

Libri e Storia

a cura di Luciano Pirrotta

SOTTO IL SEGNO DELLA BIPENNE

“**L'**egualitarismo democratico, riducendo tutto il genere umano ad una poltiglia inorganica nella quale tendono a diluirsi differenze di razza e di frontiera, di vita, di cultura e di costume, rappresenta un gigantesco fenomeno di imbarbarimento collettivo [...] il «suffragio popolare» quando non è una truffa è un male, perché, o permette il potere di cricche di varia natura che manovrano la cosiddetta opinione pubblica servendosi senza scrupoli dei mezzi che in certi periodi la fabbricano, nel senso letterale del termine - con la stampa, la radio, il cinema e via dicendo - oppure apre il varco a una politica tutta soggetta alla pregiudiziale e al ricatto del numero, alla ossessiva ricerca della maggioranza quantitativa [...] i partiti rompono l'unità morale della nazione senza sostituirvi che una rissa di sporchi interessi e di basse ambizioni [...] la struttura parlamentare è incapace di contenere la tradizione dello Stato e il senso dei suoi interessi permanenti, soggetta com'è agli orientamenti mutevoli del gregge elettorale [...] la mancanza di un saldo potere politico priva la Nazione delle condizioni necessarie alla formazione di un'autentica classe dirigente, tutto finendo fatalmente nelle mani di un pugno di incompetenti e faccendieri [...].”

Con queste polemiche argomentazioni, qui campionate, il discusso fondatore del movimento Ordine Nuovo (Pino Rauti) stigmatizzava le concezioni e i regimi politici instauratisi all'indomani del secondo conflitto mondiale nel 'mondo libero' dopo la liquidazione dei 'fascismi europei'. Sulla genesi, le idee, le azioni di questa significativa formazione extraparlamentare della destra italiana del dopoguerra per quasi due decenni (1954 - 1973), fino al suo forzato scioglimento e messa al bando, varie tesi si sono sviluppate, demonizzanti, parzialmente colpevoliste, semi assolutorie, dietrologico-complotte, e - in qualche caso residuale - para apologetiche. Resta il fatto che, nonostante le molte pagine scritte al riguardo, le commissioni d'inchiesta, le sentenze giudiziarie, le conclu-

sioni sulla reale funzione svolta dallo schieramento ordinovista permangono nebulose con vaste zone d'ombra che intersecano, di volta in volta, episodi drammatici della storia nostrana recente: stragismo, trame eversive, delitti eccellenti. Chi c'era dietro le iniziative dell'organizzazione contraddistinta dal simbolo dell'ascia doppia? Donde provenivano i finanziamenti nonché, in particolari frangenti, le temporanee 'coperture'? Servizi segreti stranieri, corpi d'intelligence deviati del Belpaese, apparati politico-istituzionali intenti ad avvalorare (fra depistaggi, infiltrazioni, doppiogiochismi) i teoremi degli 'opposti estremismi' nel clima torbido di una 'strategia della tensione'? E come si inseriva tutto questo - ancorché svolgendovi ruolo marginale - nel più vasto scacchiere della 'guerra fredda' in atto fra le due maggiori potenze vincitrici dell'ultimo scontro bellico? A fornire ulteriori materiali intorno alle intricate vicissitudini che caratterizzarono questa corrente radicale (poi parzialmente rientrata nel MSI almirantiano) a 'destra della destra' giunge ora il volume costituito soprattutto dal collage ricordato di documenti che l'autore, Aldo Giannuli, ha tratto dagli archivi di vari organismi pubblici e fondazioni private (Dcpp, Sismi, Sisde, Cogeguarfi, Min. Aff. Esteri, Presid. Consiglio, Acs, Isec, Ist. Gramsci, Ist. Sturzo, ecc.). Il

libro (*Storia di Ordine Nuovo*. Mimesis Edizioni), non esente da qualche approssimazione ed aporia (*Playmen* non è mai stata una testata pornografica, semmai di erotismo patinato; Thriart non può essere classificato ora filo Nato e Usa, ora antiamericano), costituisce comunque un altro tassello, utile a evidenziare l'estrema difficoltà incontrata da chiunque si inoltri nella inestricabile galassia dei 'grandi misteri' italiani, anche ad ormai parecchi anni di distanza da personaggi, atmosfere, eventi che tuttora continuano a sollevare più interrogativi di quanti riescano a soddisfarne.

